



UN PONTE CON LA STORIA E LA CULTURA DEL TERRITORIO

Il futuro dei borghi della Campania riparte da un importante e prezioso recupero cofinanziato dalla Regione Campania, tra scorci mozzafiato, natura e storia millenaria

Come rendere il territorio extraurbano e i borghi cosiddetti minori, più vivi, reattivi e in grado di offrire nuove opportunità economiche e di aggregazione? Una risposta importante arriva dalla Campania dove la Regione, grazie al Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale - Feasr, interviene sul territorio con una duplice azione finalizzata, da un lato, a riqualificare il patrimonio storico-architettonico-culturale delle aree interne e, dall'altro, a sviluppare nuove opportunità di reddito, nello sforzo di invertire la tendenza, sempre più diffusa, di abbandonare i luoghi di origine per le ridotte opportunità lavorative. L'offerta storico-culturale

della regione, infatti, pur comprendendo grandi attrattori culturali noti in tutto il mondo, possiede anche un patrimonio ancora poco conosciuto e localizzato nelle aree più interne, che richiede interventi di recupero perché ancora scarsamente difeso e valorizzato a causa dell'abbandono delle attività agricole tradizionali, delle limitate attività di promozione e della carente dotazione di servizi per la loro fruizione.

È questo l'obiettivo del Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, attivato con il Psr Campania 2014-2020, in cui interventi pubblici e privati coesistono attraverso un insieme di azioni tese a favorire la conservazione dei luoghi, a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e a creare occupazione. "Misure, insieme alle altre del Psr, che mirano a dare concretezza all'ambizione della Campania di consolidarsi come una vera e propria start-up del cambiamento - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Nicola Caputo - anche perché per la prima volta leggono la realtà e traducono l'esigenza concreta in atti amministrativi". Con il Programma di Sviluppo Rurale, infatti, la Regione Campania ha



Nicola Caputo, assessore regionale all'Agricoltura

centrato tutti gli obiettivi. "Abbiamo raggiunto gli obiettivi nel pieno rispetto dei tempi dettati dalla Commissione europea - sottolinea Nicola Caputo - per assecondare le necessità di crescita della nostra agricoltura e del mondo rurale". Anche per questo, il tavolo di lavoro per la programmazione delle nuove risorse è già operativo. "I bandi ad oggi pubblicati ammontano a circa 41 milioni di euro - ricorda l'assessore Caputo - ma il nostro obiettivo è concentrarci maggiormente anche su innovazione e ricerca, al fine di elevare gli standard dell'agricoltura regionale e dare ai giovani nuove speranze e opportunità reali". Tra i 38 borghi

IL BORGO

Baselice oggi non solo può vantare scorci medioevali e bellezze naturali da esplorare in bici o a piedi, ma offre ai turisti il meglio dell'agricoltura locale.





La rete Bluetooth consente facile accesso ai contenuti di una app appositamente sviluppata e denominata “Visit Baselice”, finalizzata alla promozione del territorio

rurali oggetto di intervento, a cui sono legati i 151 progetti finanziati ai privati del “Progetto Collettivo” del Psr, c’è il Comune di Baselice, che ha rivisto la luce attraverso un dettagliato piano di riqualificazione, riuso e riattivazione delle aree pubbliche e private. Un progetto di valorizzazione che sicuramente metterà in moto anche l’intero settore, sempre più importante, del turismo consapevole ed eco-sostenibile. Nel dettaglio, gli interventi realizzati sono volti al recupero della viabilità urbana, di piazze, slarghi, vicoli e scalinate, oltre al ripristino e al rinnovo dei sottoservizi. Tra le nuove opere, vanno ricordate la realizzazione di una rete Bluetooth che consente facile accesso ai contenuti della app “Visit Baselice”, la posa di arredi urbani con caratteristiche estetico-funzionali moderne che ben si integrano nel contesto urbano-storico-rurale dell’area oggetto di intervento e, infine, la messa a dimora di piante ornamentali. Un lavoro, dunque, molto dettagliato che non ha rappresentato un peso o un disagio per la comunità locale quanto, piuttosto, una risorsa. Mai come in questo caso, si può dire che uno “sviluppo turistico sostenibile” sia necessario non solo per migliorare l’esperienza dei turisti che visitano una destinazione, ma anche la qualità della vita dei suoi cittadini e i rapporti che hanno con il proprio territorio. Questa è la filosofia che ha animato l’intervento della Regione Campania. E oggi, grazie anche alle azioni finanziate ai privati che hanno implementato attività di ospitalità turistica, il borgo di Baselice è un luogo ritrovato, vivo, vissuto, che ha recuperato una precisa identità storica e culturale, e dove diventa più facile riscoprire la bellezza delle relazioni e del vivere quotidiano.

NAPOLI - www.agricoltura.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE

Misura 7.6.1. Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale

Operazione B Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali

Intervento 1: Progetto Collettivo Sviluppo Rurale

Tipologia di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

